



COMUNE DI PISA

GRUPPI CONSILIARI

INTERROGAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
13	02/05/2022

OGGETTO: RECEZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI PISA DELLA NORMATIVA SULLO SMART WORKING

Visto che dal 1° aprile 2022 sarebbero dovute venire meno **le deroghe all'utilizzo dello smart working**, introdotte dall'inizio dell'emergenza COVID-19 al fine di incentivare il ricorso al lavoro a distanza e, in questo modo, ridurre il rischio di diffusione del virus;

Considerato che invece il ricorso al lavoro agile automatico è stato prorogato al 30 giugno 2022 grazie al nuovo Decreto Covid approvato 17 marzo 2022;

Visto infatti il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 recante “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”, che contiene le nuove misure per la ripartenza;

Visto che il succitato Decreto-legge prende atto di come, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza, persistano comunque esigenze di contrasto del diffondersi della pandemia da COVID-19;

Visto che lo smart working da misura emergenziale, su base volontaria, si appresta a diventare strumento ordinario;

Considerato che molti Comuni, a partire dal Comune di Firenze, hanno deciso di investire sul c.d. “Lao” (ossia lavoro agile ordinario), fatta eccezione per quei lavori che non sono “smartizzabili” come quello degli insegnanti, vigili urbani ecc.

Considerato che riuscire a garantire una piena e completa applicazione concreta della normativa smart working, determinerebbe una serie di vantaggi non trascurabili sia per l'ambiente con la riduzione delle emissioni inquinanti da smog, per il venir meno degli spostamenti quotidiani dei dipendenti per raggiungere i propri uffici, sia per la struttura stessa che potrebbe godere di un'ottimizzazione tanto di spazi che di risorse;

Considerato che il lavoro agile -grazie alle enormi potenzialità delle nuove tecnologie- consentirebbe di incrementare la produttività e al contempo di agevolare le esigenze di conciliazione tra vita privata e lavoro;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

1. Di conoscere in che termini e secondo quali criteri questa Amministrazione sta applicando la normativa sul lavoro agile;

Firmato dai consiglieri del gruppo PD

Benedetta Di Gaddo

Andrea Serfogli

Marco Biondi

—